

Azienda: Calzaturificio di Varese

Titolo: *Calzaturificio di Varese: 1899-1949*

Pubblicazione: Milano: Tip. A. Pizzi, 1949

Descrizione fisica: 34 p.: ill.; 30 cm

Contenuto: Pubblicato in occasione del cinquantenario dell'azienda, il volume ripercorre la storia aziendale a partire dalle prime esperienze imprenditoriali di Luigi Trolli e Antonio Bernasconi, antecedenti alla nascita formale dell'azienda. Il volume si chiude con gli elenchi relativi alle cariche societarie dalla fondazione al 1949.

Illustrazioni: Il volume è corredato da immagini in bianco e nero: esterni ed interni di stabilimenti, ritratti di protagonisti della storia aziendale, documenti archivistici

Bibliografia, font, indici: Assenti

Biblioteca Fondazione Isec:M 3193 **Opac/Sbn:** Volume presente in altre biblioteche

Scheda storica

Al principio degli anni Settanta dell'Ottocento Santino Trolli e il figlio Luigi fondano a Varese la "Premiata Manifattura Tomaie Giunte", piccolo laboratorio artigianale nel quale per la prima volta vengono importate in Italia macchine per cucire automaticamente le tomaie. Nel 1899, la famiglia Trolli dà vita al "Calzaturificio di Varese" che subito si impone per le sue capacità innovative: è fra i primi stabilimenti italiani a produrre interamente a macchina.

Durante la prima guerra mondiale il calzaturificio, coinvolto nella Mobilitazione Industriale, lavora per rifornire l'esercito italiano. Come per altri stabilimenti la guerra rappresenta un formidabile volano di crescita. Nell'immediato dopoguerra viene avviata la rete commerciale con l'apertura del primo negozio a insegna "Calzaturificio di Varese" in piazza Mercanti a Milano. Negli anni seguenti verranno inaugurati negozi a Genova, a Bologna, a Torino e altre città.

L'espansione commerciale dell'impresa riprende e si amplia negli anni del cosiddetto "miracolo economico" con l'apertura di altri 30 negozi.

Il calzaturificio di Varese è stato in Italia uno dei pionieri della distribuzione moderna, con una rete di oltre settanta negozi monomarca in Italia. In parallelo cresce anche la capacità produttiva: negli anni Settanta il Calzaturificio di Varese è la più grande organizzazione italiana nel settore calzaturiero con oltre un milione di paia di scarpe vendute ogni anno.

Nel 1982 il controllo dell'azienda passa al gruppo Benetton e il "Calzaturificio di Varese" abbandona Varese e si trasferisce a Montebelluna come centro produttivo. Il marchio diventa "DiVarese".

Nel 1998: il marchio DiVarese viene ceduto alla Step dei fratelli Enzo e Vittorio Schillaci che nel 2006 riportano a Varese marchio e produzione

Bibliografia e sitografia essenziale:

<https://calzolaieranountempo.wordpress.com/2014/10/26/date-significative/>

http://www.fondazionegioannivalcavi.it/ricordi/PDF_DIVISI/VALCAVI_14.pdf

<http://www.thehistorialist.com/2011/01/historialist-presents-calzaturificio-di.html>

